

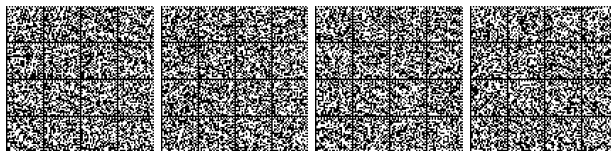
ALLEGATO

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA
TITOLI ACCADEMICI ITALIANI E DELLA SANTA SEDE

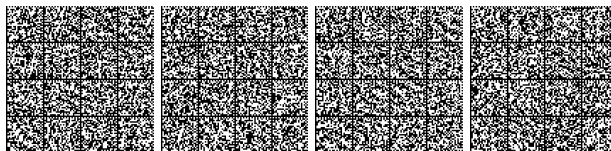
Titolo accademico della Santa Sede e ciclo/livello	Nome del corso	Istituzione/î della formazione superiore della Santa Sede di riferimento e sede di riferimento	Classe di Laurea corrispondente	Risultati di apprendimento
Baccalaureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Baccalaureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Università Pontificia Salesiana - Roma Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium - Roma	Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	<p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito un'adeguata conoscenza e comprensione di contenuti e metodi di ricerca nell'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione; • aver acquisito la capacità di individuare nella realtà socio-culturale attuale le problematiche educative e formative emergenti e di interpretarle alla luce di coerenti criteri scientifici e di una visione integrale della persona e dell'educazione; • aver acquisito competenze sociologiche e giuridiche per la comprensione dei fenomeni di complessità socio-educativa; • avere acquisito adeguate abilità comunicative da mettere in gioco nella relazione educativa con i diretti destinatari delle proprie attività e interventi, nel lavoro di équipe e nel lavoro di rete; • aver acquisito competenze trasversali funzionali alla costruzione di alleanze educative con i diversi interlocutori con cui l'educatore è chiamato ad interfacciarsi, al lavoro di rete con soggetti istituzionali, pubblici e privati che operano formalmente o informalmente sul territorio; • aver acquisito le competenze comunicative e relazionali necessarie al lavoro in équipe e all'interazione educativa sia a livello individuale che istituzionale; • aver acquisito adeguate competenze digitali per la comunicazione, la gestione dell'informazione e l'intervento educativo-didattico; • essere in grado di conoscere e utilizzare efficacemente una lingua straniera * essere in grado di progettare, coordinare, organizzare e promuovere interventi educativi preventivi e promozionali per tutto l'arco della vita, per accrescere le potenzialità della comunità educante valorizzando al meglio le risorse educative del territorio; • essere in grado di osservare e valutare situazioni educative e didattiche anche attraverso l'esperienza del tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica.
Licenza in Scienze Pedagogiche	Licenza in Scienze Pedagogiche	Università Pontificia Salesiana - Roma Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium - Roma	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85)	<p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Scienze Pedagogiche devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di progettare, coordinare, organizzare e gestire servizi alla persona e interventi educativi e formativi nel territorio; • essere in grado di progettare e attuare interventi di e in rete, in particolare nel rapporto tra famiglia, scuola, extra-scuola e nel coordinamento territoriale dei servizi in un'ottica di prevenzione e sostenibilità; • essere in grado di comunicare e relazionarsi a livello personale e istituzionale nel coordinamento dei servizi e nell'animazione di attività formative in contesti multiculturali; • essere in grado di analizzare la complessità dell'intervento pedagogico con una visione integrale della persona e dell'educazione e con un approccio interdisciplinare; • essere in grado di monitorare e valutare la qualità dei progetti e dei servizi socio-educativi; • essere in grado di progettare, gestire e valutare percorsi e interventi di formazione permanente, consulenza e supervisione pedagogica; • essere in grado di progettare e realizzare ricerche nell'ambito socio-culturale e socio-educativo; • essere in grado di padroneggiare gli strumenti informatici per la ricerca, la comunicazione e la gestione dell'informazione; • conoscere e utilizzare una seconda lingua veicolare.
Baccalaureato (1 ciclo QF-EHEA / Livello 6 EQF)	Baccalaureato in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura	Università Pontificia Salesiana - Roma	Laurea in Scienze della Comunicazione (L-20)	<p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Comunicazione sociale, media digitali e cultura devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito la conoscenza dei processi comunicativi dal punto di vista teorico, antropologico, sociologico, culturale, semiotico e psicologico; • aver acquisito la conoscenza dei fondamenti teorici e delle tecniche di base per la produzione nei vari settori dei media digitali; • aver acquisito la conoscenza delle tecniche di studio, analisi e interpretazione delle narrazioni culturali, in particolare delle implicazioni che hanno nella costruzione degli immaginari socioculturali;



<p>• essere in grado di trattare i vari linguaggi (suono, immagine, testo, video e l'informazione) per il multimediale attraverso l'uso di adeguati software e strumenti tecnologici;</p> <p>• essere in grado di progettare e realizzare in modo convergente prodotti multimediali;</p> <p>• essere in grado di gestire la comunicazione in rete attraverso l'uso dei social e dei CMS;</p> <p>• essere in grado di produrre, gestire e organizzare contenuti per il web. Il Baccalaureato è finalizzato a preparare esperti che possano lavorare nei vari ambiti della produzione multimediale e culturale delle organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, laiche ed ecclesastiche, nazionali e internazionali; del terzo settore e imprese no profit (Associazioni di promozione sociale e culturale, ONG, Volontariato, Impresa sociale, Fondazioni, Centri giovanili, Parrocchie, Scuole); degli Uffici di Comunicazione e Imprese di comunicazione (Agenzie, Editrici, Periodici, Emittenti Radiofoniche e Televisive).</p>		<p>Pontificia Università Antonianum - Roma Pontificia Università della Santa Croce - Roma Pontificia Università Gregoriana - Roma Pontificia Università Lateranense - Roma Pontificia Università San Tommaso d'Aquino Angelicum - Roma Pontificia Università Uraniana - Roma Pontificio Ateneo Regina Apostolorum - Roma Pontificio Ateneo Sant'Anselmo - Roma Università Pontificia Salesiana - Roma</p>	<p>Baccalaureato in Filosofia (durata minima triennale)</p>	<p>Baccalaureato (1 ciclo QF-EHEA / Livello 6 EQF)</p>
<p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Filosofia devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica; • aver acquisito una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con altre tradizioni culturali e di pensiero; • essere in grado di elaborare un giudizio fondato sulle questioni teoretiche e morali e culturali del mondo contemporaneo; • essere in grado di comunicare in modo adeguato e coerente una visione unitaria del sapere. • insieme con la conoscenza della lingua latina, essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. <p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Filosofia saranno in grado di affrontare lo studio specialistico dei diversi problemi filosofici, teologici e culturali e potranno operare in ambiti che richiedono un'analisi fondata delle questioni filosofiche e culturali del mondo contemporaneo e della storia del pensiero, anche in relazione alle questioni scientifiche e alla Rivelazione cristiana. Saranno inoltre formati per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.</p>	<p>Laurea in Filosofia (L-05)</p>			
<p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Musicologia devono possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze non solo storico musicologiche ma anche strettamente musicali; • un'adeguata formazione di base riguardo alla musica sacra dal punto di vista storico, sistematico e pratico; • strumenti metodologici e critici per lo studio dei linguaggi espressivi della musica liturgica e religiosa; • una conoscenza di base dell'evoluzione storica della musica sacra europea e delle sue fonti, delle tradizioni della musica sacra dell'Oriente cattolico e di elementi di etnomusicologia della musica per il culto; • informazioni di base sull'uso degli strumenti digitali di espressione e comunicazione in ambito musicale; • adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione culturale, con particolare riferimento alla musica sacra. <p>Devono inoltre essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico della musica sacra.</p> <p>Coloro che hanno conseguito il titolo di Baccalaureato in Musicologia potranno svolgere funzioni di: responsabile della musica sacra nelle diocesi, nelle congregazioni e nelle comunità religiose; animatore musicale nelle comunità diocesane e religiose; formatore di base sulla musica sacra; divulgatore della tradizione della musica sacra anche con strumenti digitali; consulente di tipo storico-sistematico sulla musica sacra.</p>	<p>Laurea in Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda (L-03)</p>	<p>Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma</p>	<p>Baccalaureato in Musicologia</p>	<p>Baccalaureato (1 ciclo QF-EHEA / Livello 6 EQF)</p>
<p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Scienze Sociali (II) con indirizzo in Scienze politiche devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere acquisito adeguate conoscenze metodologiche, culturali e professionali, attraverso una formazione organica e interdisciplinare nelle principali discipline sociali: economiche, storiche, politiche, sociologiche, psicologiche, delle comunicazioni sociali, giuridiche e delle relazioni internazionali; 	<p>Laurea in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo</p>	<p>Pontificia Università San Tommaso d'Aquino Angelicum - Roma</p>	<p>Baccalaureato in Scienze Sociali con indirizzo in Scienze politiche</p>	<p>Baccalaureato (1 ciclo QF-EHEA / Livello 6 EQF)</p>



<p>• aver acquisito la capacità di integrare le dimensioni specifiche delle scienze sociali con lo studio dell'etica e della dottrina sociale della Chiesa, per una visione cristiana della persona e del suo inserimento nella società;</p> <p>• aver acquisito adeguata padronanza degli strumenti metodologici per la ricerca scientifica in campo sociale, in particolare le metodologie e tecniche della ricerca empirica politica, sociologica, statistica, economica e quantitativa;</p> <p>• essere in grado di analizzare, comparare e interpretare le complesse realtà e problematiche sociali internazionali, pubbliche e private delle società moderne, in funzione dell'operatività nel campo del lavoro, della pastorale, della pace e della giustizia, nonché a programmare e realizzare strategie operative complesse per il bene comune;</p> <p>• essere in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in italiano e in inglese.</p>	<p>Sviluppo e la Pace (L-37)</p>	<p>Pontificia Università Gregoriana - Roma</p>	<p>Baccalaureato in Scienze Sociali</p>	<p>Baccalaureato (I ciclo QF-EHEA / Livello 6 EQF)</p>
<p>Coloro che hanno conseguito il Baccalaureato in Scienze Sociali (I) devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito adeguata conoscenza di base nell'area delle discipline demoeconomiche, dello sviluppo e del mutamento sociale e politico; • aver acquisito competenze metodologiche avanzate in analisi demografica, statistica ed etnografia; • avere acquisito familiarità con i fenomeni della mondializzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e di genere e con le componenti antropologiche, sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo, anche a livello locale; • aver acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; • essere in grado di utilizzare efficacemente oltre all'italiano, in forma scritta e orale, almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; • essere in grado di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. <p>Coloro che hanno conseguito il titolo potranno svolgere funzioni di responsabilità nella pubblica amministrazione, inclusa amministrazione ecclesiale, nelle organizzazioni non governative e del terzo settore, incluse organizzazioni ecclesiali, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale e in particolare nelle organizzazioni internazionali.</p> <p>I curricula dei corsi di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze antropologiche e sociali applicate allo sviluppo; • comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative caratterizzate da un'approfondita conoscenza delle metodiche disciplinari; • prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso amministrazioni e centri di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. 	<p>Laurea in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace (L-37)</p>	<p>Pontificia Università Gregoriana - Roma</p>	<p>Baccalaureato in Scienze Sociali</p>	<p>Baccalaureato (I ciclo QF-EHEA / Livello 6 EQF)</p>
<p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Lettere Cristiane e Classiche devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e comprendere i testi in lingua latina e greca, analizzandone criticamente i contenuti; • inserire appropriatamente un testo nel suo specifico panorama storico, letterario ed ermeneutico; • conoscere e comprendere il sostrato umanistico-antropologico e valoriale degli autori dell'antichità classica, l'ardore antica e cristiana e della letteratura cristiana in lingua greca e latina; • eseguire, alla luce di un metodo di studio ermeneutico-comparativo, contestualizzazioni relative alla storia delle religioni, all'antropologia culturale e alle letterature di confine con altre culture (giudaica, romano-barbarica, bizantina, dell'Oriente e dell'Occidente cristiano), alla prosecuzione d'uso e alla fortuna del greco e del latino nella letteratura e nella cultura europea dal Medioevo all'Umanesimo e all'età contemporanea; • effettuare una corretta analisi filologica del testo, attinente agli aspetti morfologico-sintattici e al suo profilo linguistico, metrico e retorico; • interpretare in modo originale e autonomo il testo, mediante il ricorso a fondamenti ermeneutici originali e aggiornati; • possedere le metodologie finalizzate all'edizione critica di un testo in lingua greca e latina, mediante il ricorso a tutto l'insieme delle discipline sussidiarie della filologia; • elaborare un progetto didattico-comunicativo coerente con le esigenze cognitive, socio-culturali e ambientali del fruitore. <p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Lettere Cristiane e Classiche potranno: insegnare le lingue greca e latina in scuole di ogni ordine e grado e Seminari; sviluppare programmi didattici in forme originali e con il ricorso a tutte le più moderne tecnologie e metodologie di comunicazione; eseguire l'edizione critica di un testo in lingua greca e</p>	<p>Licenza in Lettere Cristiane e Classiche</p>	<p>Università Pontificia Salesiana - Roma</p>	<p>Licenza in Lettere Cristiane e Classiche</p>	<p>Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)</p>



<p>Licenza (II ciclo QF-EHEA/ Livello 7 EQF)</p>	<p>Licenza in Beni Culturali della Chiesa</p>	<p>Pontificia Università Gregoriana - Roma</p>	<p>Laurea Magistrale in Storia dell'Arte (LM-89)</p>	<p>latina, redigere un testo in lingua latina; eseguire opere di trascrizione, editing e traduzione di testi manoscritti; inserirsi in modo competente nel dialogo culturale, con particolare riguardo all'ambito storico-religioso e critico-letterario; adattare il metodo umanistico, ispirato alla trans-disciplinarietà e al dialogo, ai diversi contesti lavorativi contemporanei; affrontare problemi di complessità in ambito lavorativo.</p> <p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Beni Culturali della Chiesa devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dall'età paleocristiana all'età contemporanea; • possedere conoscenze teoriche e applicate avanzate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni; • aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato; • aver dato prova di saper di riconoscere, all'interno di un adeguato contesto storico, il valore dei beni culturali di interesse religioso; • essere in grado di partecipare a progetti di valorizzazione dei beni culturali; • essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti; • essere in grado di trasmettere le conoscenze acquisite sui beni culturali in ambiti educativi e formativi ecclesiastici; • essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. <p>Coloro che hanno ottenuto la Licenza in Beni Culturali della Chiesa potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali; in attività legate alla cura e conservazione del patrimonio culturale di interesse religioso; in attività connesse alla divulgazione e alla redazione di testi critici e didattici; in istituzioni quali gli Uffici dei Beni Culturali ed Edilizia di Culto e le Commissioni di Arte Sacra delle Diocesi e gli Ordini religiosi; in istituzioni quali archivi, biblioteche, musei, centri culturali, fondazioni con finalità culturali; in centri studi e di ricerca; in istituzioni nei settori dei servizi culturali e del recupero, salvaguardia e valorizzazione di attività, patrimoni culturali, religiosi, tradizioni e identità locali, nazionali e regionali; nell'editoria specializzata in tematiche storico-artistiche; nell'insegnamento delle discipline storico-artistiche nelle istituzioni educative ecclesiastiche.</p> <p>I curricula dei corsi di Licenza della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze nei vari campi delle scienze archeologiche, storico-artistiche e dell'architettura, del restauro dei monumenti, della catalogazione, della museologia, del diritto dei beni culturali, della gestione e valorizzazione dei beni culturali, consentendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche; • comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze nei campi delle scienze archivistiche, biblioteconomiche, paleografiche, dell'agiografia e della liturgia per una comprensione allargata dei fenomeni e dei processi storici; • comprendono almeno una quota di attività formative caratterizzate dall'acquisizione di conoscenze avanzate per la comunicazione delle conoscenze storiche a livello dell'insegnamento; • prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini di formazione e orientamento, in collaborazione con Università, Istituzioni scientifiche ed Enti italiani e internazionali. <p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Studi del Vicino Oriente Antico devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di leggere e tradurre testi nella lingua individuata come oggetto di primario apprendimento (ebraico, egiziano, sumerico, accadico, aramaico o copto); • al di là della lingua principale, devono acquisire inoltre la conoscenza di altre lingue affini o appartenenti alla medesima area linguistica della lingua prescelta; • devono essere in possesso della conoscenza della civiltà del Vicino Oriente Antico, comprese la loro storia e le loro religioni, così da essere in grado di interpretare i testi antichi nel più ampio contesto culturale e storico in cui sono stati scritti; • essere in grado di presentare le loro ricerche autonome in conferenze internazionali e di pubblicare su riviste peer reviewed, soprattutto in lingua inglese e italiana.
<p>Licenza (II ciclo QF-EHEA/ Livello 7 EQF)</p>	<p>Licenza in Studi dell'Oriente Antico</p>	<p>Pontificio Istituto Biblico - Roma</p>	<p>Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia (LM- 36)</p>	



<p>Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)</p>	<p>Licenza in Scienze Sociali</p>	<p>Pontificia Università Gregoriana - Roma</p>	<p>Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)</p>	<p>• essere in grado di utilizzare gli strumenti di ricerca disponibili per l'analisi critica delle lingue, delle letterature e delle culture del Vicino Oriente Antico, oltre alle relative fonti secondarie; • essere in grado di avvalersi e di valutare gli strumenti scientifici tradizionali, quali lessici e altre risorse filologiche cartacee, oltre ai più aggiornati strumenti elettronici, al fine di facilitare la propria ricerca autonoma e personale. Coloro che hanno conseguito la Licenza in Studi del Vicino Oriente Antico possono richiedere l'ammissione ai programmi in vista del dottorato. Coloro che hanno conseguito la Licenza in Scienze Sociali devono: • aver acquisito avanzate conoscenze nella dottrina sociale della Chiesa, il suo sviluppo storico nonché i principi teorici. • aver acquisito avanzate conoscenze, nelle discipline demotopologiche, relative alle diversità e ai dinamismi socio-culturali locali e globali, alle differenze identitarie e di genere, ed una elevata padronanza dello sviluppo storico-scientifico delle teorie demotopologiche; • aver acquisito una conoscenza avanzata delle scienze sociologiche, storiche, geografiche, giuridiche, politiche, psicologiche, demografiche, economico-statistiche, linguistiche; • aver acquisito competenze nell'impiego del metodo etnografico relativo all'analisi comparata delle culture, all'analisi applicata dei contesti organizzativi e associativi di natura religiosa, l'analisi delle problematiche connesse alla stratificazione, marginalità, mutamento sociale e mediazione culturale, nonché all'indagine dei temi riguardanti gli ambiti tecnico-scientifici, sanitari e giuridici; • aver acquisito competenze metodologiche avanzate relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti l'analisi etnoantropologica; • aver acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; • essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.</p>
<p>Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)</p>	<p>Licenza in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura</p>	<p>Università Pontificia Salesiana - Roma</p>	<p>Laurea Magistrale in Teoria della Comunicazione (LM-92)</p>	<p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura, con indirizzo Comunicazione Pastorale, devono: • avere consapevolezza della complessità del fenomeno comunicativo dal punto di vista culturale, sociale, critico, antropologico, psicologico e pastorale; • valorizzando la preparazione precedente in filosofia e teologia, essere in grado di problematizzare il campo di sapere della comunicazione e viceversa; • essere in grado di cogliere le sfide che i rapidi cambiamenti tecnologici pongono al messaggio cristiano e all'evangelizzazione; • comprendere le logiche comunicative dell'habitat digitale per capire come si possono attuare presenze significative di pastorale nella rete e sui social media; • saper leggere, analizzare e interpretare i prodotti della cultura digitale; • saper trattare i vari linguaggi (suono, immagine, testo, video e l'informazione) per il multimediale attraverso l'uso di adeguati software e strumenti tecnologici; • saper progettare e realizzare in modo convergente prodotti multimediali; • saper gestire la comunicazione in rete attraverso l'uso dei social e dei CMS; • saper produrre, gestire e organizzare contenuti per il web. Coloro che hanno conseguito la Licenza in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura, con indirizzo Comunicazione Pastorale, potranno: assumere incarichi nel campo della comunicazione, contugate ad altri servizi ecclesiali nelle Diocesi, nelle Province/Ispektorie religiose, nei Centri giovanili e/o culturali, nelle Parrocchie, nella Scuola. Coloro che hanno ottenuto la Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale potranno operare nell'ambito della comunicazione sociale e istituzionale, particolarmente, ma non solo, presso le istituzioni ecclesiali. Hanno approfondito la natura della comunicazione e dei suoi elementi fondanti, così come il tessuto culturale in cui la Chiesa propone il suo messaggio e incarna la fede, in un dialogo permanente con le donne e gli uomini dei tempi odierni.</p>
<p>Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)</p>	<p>Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale</p>	<p>Pontificia Università della Santa Croce - Roma</p>	<p>Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e</p>	



Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)	Licenza in Filosofia (durata minima complessiva quinquennale considerando il precedente titolo di primo ciclo di Baccalaureato)	Pontificia Università Antonianaum - Roma Pontificia Università della Santa Croce - Roma Pontificia Università Gregoriana - Roma Pontificia Università Lateranense - Roma Pontificia Università San Tommaso d' Aquino Angelicum - Roma Pontificia Università Urbaniana - Roma Pontificio Ateneo Regina Apostolorum - Roma Pontificio Ateneo Sant' Anselmo - Roma	Laurea Magistrale in Scienze filosofiche (LM- 78)	Devono avere acquisito una solida conoscenza dei contenuti della fede cattolica ed essere in grado di applicare le teorie, pratiche e tecniche della comunicazione nella Chiesa, tenendo conto della sua peculiare identità. Saranno capaci di creare e gestire un ufficio di comunicazione, con le abilità che questo comporta, dalla dimestichezza nell'uso dei mass-media (radio, televisione, giornali) e dei social-media, alla prevenzione e gestione delle situazioni di crisi, passando per tutti i processi caratteristici della comunicazione istituzionale esterna o interna. Coloro che hanno ottenuto la Licenza in Filosofia con specializzazione in Etica e Antropologia sono in grado di analizzare in modo approfondito e fondato le questioni di tipo culturale e filosofico che riguardano le dimensioni razionali, personali e culturali dell'essere umano e dell'agire etico e morale tanto individuale quanto sociale, in relazione alle questioni culturali, scientifiche e in particolare alla Rivelazione cristiana. Essendo in grado di comunicare e trasmettere in modo adeguato e coerente una visione unitaria del sapere filosofico, potranno svolgere attività di insegnamento superiore.
Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)	Licenza in Filosofia con specializzazione - in scienze storico- antropologiche - in scienze umane e sociali (durata minima complessiva quinquennale considerando il precedente titolo di primo ciclo di Baccalaureato)	Università Pontificia Salesiana - Roma	Laurea Magistrale in Scienze filosofiche (LM- 78)	Coloro che hanno conseguito la Licenza in Filosofia, con specializzazione in scienze storico-antropologiche, devono: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e interpretare criticamente le linee storiche del pensiero filosofico occidentale e i suoi maggiori rappresentanti insieme alle opere più significative degli stessi; • conoscere e comprendere i fondamenti culturali, storici e teoretici della tradizione filosofica occidentale, attraverso l'assimilazione e l'applicazione di metodi e di approcci interdisciplinari ermeneuticamente finalizzati a favorire la comprensione della tradizione del passato, la lettura del tempo presente, le chiavi di senso e di profetia per il futuro; • conoscere e comprendere il complesso status quaestionis dell'antropologia filosofica nel contesto presente. Saranno acquisiti i fondamenti ontologici che delineano la struttura della persona, partendo da un fondale di descrizione etidica ed esistenziale, legato sia alla costituzione intesa come struttura d'essere, sia alla condizione come crescita esistenziale e sapienziale dell'uomo. In questo modo le scienze filosofiche antropologiche offrono un paradigma di riferimento per l'approccio delle scienze umane che dalla filosofia traggono fondamento, nonché le linee guida atte a favorire lo scambio transdisciplinare e il dialogo tra le aree di ricerca; • conoscere e favorire la decodificazione ermeneutica dei fenomeni storici contemporanei, nelle loro molteplici sfaccettature, da quelle comunicative, a quelle politiche, a quelle estetiche a quelle relative al dialogo religioso; • conoscere e perfezionare le competenze didattiche finalizzate all'approccio dell'insegnamento della filosofia; • valorizzare le competenze filosofiche acquisite anche nella gestione delle risorse umane, nelle scienze biotetiche e mediche, nelle implicazioni etiche che supportano l'economia e la finanza.
Licenza (II ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)	Licenza in Scienze Sociali con specializzazione in Comunicazione sociale	Pontificia Università Gregoriana - Roma	Laurea Magistrale in Teoria della Comunicazione (LM-92)	Coloro che hanno conseguito la Licenza in Scienze Sociali, con specializzazione in Comunicazioni sociali, oltre alle competenze generali della Licenza in Scienze Sociali, devono: <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito avanzate conoscenze nelle teorie della comunicazione sociale, con particolari riferimenti alla psicologia sociale, al giornalismo, e alle tecnologie di informazione e comunicazione; • aver acquisito nozioni avanzate in campo giuridico-normativo relative alla deontologia delle professioni di comunicazione e giornalismo, nonché alle normative nazionali e internazionali; • aver acquisito adeguate competenze nelle forme e generi di comunicazione mediata; • aver acquisito adeguate competenze nella produzione multimediale, con enfasi sull'aspetto audiovisuale.

<p>Licenza (Il ciclo QF-EHEA / Livello 7 EQF)</p>	<p>Licenza in Studi Arabi e Islamistica</p>	<p>Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica - Roma</p>	<p>Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia (LM- 36)</p>	<p>Coloro che hanno conseguito la Licenza in Studi Arabi e Islamistica devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di un livello intermedio di arabo moderno standard, focalizzando l'attenzione sulla struttura della lingua; • essere capaci di confrontarsi direttamente con testi arabi classici e contemporanei rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici; • porre attenzione all'interdisciplinarietà e avere conoscenza delle tendenze moderne e dei dibattiti recenti nel campo dell'islamistica; • essere capaci di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo; • porre attenzione all'interazione, mutuamente arricchente, tra la visione del mondo islamica e quella cristiana; • essere capaci di elaborare criticamente una propria riflessione sulla religione islamica e sulle relazioni tra cristiani e musulmani; • avere conoscenza della teoria e dell'ermeneutica del dialogo interreligioso; • essere capaci di valutare criticamente le interazioni passate tra cristiani e musulmani per comprendere la situazione attuale e promuovere la cultura dell'incontro; • essere capaci di operare con competenza nel campo delle relazioni tra cristiani e musulmani per un dialogo costruttivo.
---	---	--	--	---

